

# Mons. Bonanno Delegato CEC per la Famiglia scrivono a tutti i parlamentari calabresi



Mons. **Leonardo Bonanno** Vescovo delegato della **Conferenza Episcopale Calabria** per la famiglia e **Claudio Sandro Venditti** presidente del Forum Regionale delle Associazioni familiari, raccogliendo le istanze delle famiglie hanno scritto una lettera ai deputati/e e senatori/trici eletti in Calabria per per sollecitare un loro impegno, al di là delle appartenenze politiche, affinché nella prossima Legge di bilancio possa essere inserita la misura dell'**assegnounicoXfiglio** di 150 euro per ogni figlio, crescente al crescere del numero dei figli, indipendente da reddito o ISEE e soprattutto dalla condizione lavorativa dei genitori. Esattamente come accade nel resto d'Europa.

“Converrete – si legge nella lettera- che i giovani, pur desiderando fare famiglia, sono spesso costretti a rinunciare a causa di scelte politiche che penalizzano chi decide di mettere al mondo un figlio.

*La demografia è un principio non negoziabile: non possiamo accettare il fatto che una famiglia, pur volendo un figlio, abbia paura a farlo.*

Le famiglie d'altra parte – scrivono – pur non abdicando ai

loro compiti fondamentali di cura, si trovano sempre più in difficoltà a causa di un sistema che non ne riconosce la funzione. Invece la famiglia, in particolare nella nostra Regione, – continua la lettera – si dimostra il più grande ammortizzatore sociale. Ecco allora che la famiglia non è il problema ma la soluzione! Sappiamo bene – commentano – che la Calabria sta attraversando la crisi demografica forse più grave della sua storia.

*Al calo delle nascite, infatti, si associa il fenomeno dell'emigrazione dei giovani e di interi nuclei familiari, costretti a cercare una vita dignitosa per sé e per i figli fuori dalla propria terra. Intere città e paesi si stanno svuotando, soprattutto nelle aree interne.*

Ne deriva un'emergenza non solo affettiva, ma anche sociale, non indifferente: tra pochi anni non ci saranno giovani da immettere nel mondo del lavoro, che potranno garantire quell'alleanza tra generazioni su cui si fonda il patto sociale. I nostri giovani lavoreranno e metteranno su casa in nazioni che ne riconoscono anche economicamente il valore sociale. La famiglia, non è un malato da curare, ma la cura del malato. Occorre una nuova narrazione della famiglia: non più problema, ma risorsa. La startup delle startup. L'impresa che produce risparmio. Per questo, il Forum delle Associazioni Familiari della Calabria unitamente alla Conferenza Episcopale Calabria attraverso il **Vescovo Delegato alla Famiglia**, chiedono ai parlamentari, di rendersi protagonisti di un serio cambio di passo, promuovendo, nell'ambito delle sedi parlamentari l'Assegno Unico per figlio, e possa essere previsto nella Legge di Bilancio. Non bastano – concludono – misure estemporanee o bonus che hanno il sapore dell'assistenzialismo e della provvisorietà. L'anno della famiglia deve essere questo, perché il Paese torni a crescere e perché la Calabria riprenda nuovo vigore.